



COMUNE di RUSSI
Provincia di Ravenna

REGISTRO DELLE ORDINANZE N. 65 del 18/09/2024

OGGETTO: ORDINANZA DI EVACUAZIONE DI ABITANTI DA AREA A RISCHIO

LA SINDACA

PREMESSO

- che la situazione delle eccezionali precipitazioni della giornata odierna ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando situazioni di pericolo lungo il corso dei fiumi Montone e Lamone;
- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni situate nelle prossime ai corsi d'acqua, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

VISTA

la propria precedente Ordinanza n. 62 del 18/9/2024 “Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.”, a seguito dell'allerta codice n. 120 codice colore rosso per criticità idro-geologica emanata in data 18/9/2024 dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;

ATTESO

- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione, a serio pericolo per l'incolumità fisica, e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private, che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;
- che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza e delle persone che si trovano nei locali ubicati lungo le aree a maggior rischio situate nelle vicinanze dei fiumi Montone e Lamone e che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

VISTO

- il Piano di Protezione Civile del Comune di Russi ;
- che eventuali allagamenti possono costituire pericolo per gli occupanti dei piani inferiori delle abitazioni poste nei pressi dei suddetti fiumi entro zone di attenzione, definite dal Piano di Protezione Civile;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;

SENTITI

i Tecnici e i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici (Area Tecnica) del Comune, in relazione al verbale del Centro Operativo Comunale C.O.C. Del 18/09/2024;

DATO ATTO

che è stato individuato la scuola elementare di Russi, via Don Minzoni n. 17, quale struttura adibita ad ospitare le persone temporaneamente evacuate, che non trovino una sistemazione presso amici o parenti;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

SENTITE

le indicazioni emerse in sede di Centro Coordinamento Soccorsi provinciale (CCS);

DATO ATTO

che lo stato di evacuazione, sulla scorta dell'attuale situazione del territorio comunale, viene mantenuto fino al cessato allerta, nelle zone a rischio esondazione;

VISTI

- Il Dlgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e SS.MM.II
- l'art. 6 della L.R. 07.02.2005, n.1

ORDINA

1) DI PROVVEDERE CON URGENZA ALL'EVACUAZIONE IMMEDIATA E SENZA INDUGIO, DELLE ABITAZIONI E/O ALTRI IMMOBILI NELLE ZONE CONSIDERATE A RISCHIO A CAUSA DELLA POSSIBILE ROTTA/ESONDAZIONE DELL'ARGINE DEI FIUMI LAMONE E MONTONE

nell'area sul territorio compresa tra le seguenti vie:

VIA ARGINE DESTRO LAMONE, VIA ARGINE SINISTRO MONTONE E IL TRATTO DI VIA MADRARA SULL'ARGINE

E' fatto obbligo alla popolazione civile residente e/o occupante gli immobili individuati di evacuare immediatamente e senza indugio le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro. Le persone evacuate, se non diversamente organizzate, potranno recarsi alla scuola elementare Lama di Russi ove è istituito il Punto di accoglienza per la popolazione.

2) PER COLORO CHE ABITANO O OCCUPANO EDIFICI COSTRUITI SU PIÙ PIANI, UBICATI NELLE AREE SOTTO INDICATE, È FATTO OBBLIGO DI RECARSIS E PERMANERE AI PIANI SUPERIORI E NON SPOSTARSI DALL'ABITAZIONE:

- LE AREE COMPRESSE NELLE ZONE EVIDENZIATE DAL TRATTEGGIO ROSSO COME DA MAPPE ALLEGATE

- CHIESUOLA E CASE SPARSE

- PRADA E CASE SPARSE

- GODO: VIA RIVALONA, VIA OBERDAN e VIA CROCE

-nelle medesime zone, TUTTE LE ABITAZIONI COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL MAGGIO 2023

LE PERSONE CHE NON ABBIANO LA POSSIBILITÀ DI RECARSIS AD UN PIANO

SUPERIORE DEVONO EVACUARE.

- 4) Le persone evacuate si possono recare nel centro di accoglienza allestito presso la scuola elementare Lama di Russi sita in via Don Minzoni n. 17.
- 5) È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.
- 6) La polizia municipale con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza.
- 7) Gli Uffici comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.
- 8) Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 e SS.MM.II, è l'arch. Sermonesi Fabrizio, contattabile al numero 0544587623 indicato nel sito;
- 9) Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante: pubblicazione all'Albo Pretorio, canali social, AlertSystem e sito istituzionale e tramite comunicazione diffusa sul territorio;

DISPONE

- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;
- di trasmettere la presente Ordinanza a:
all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.
Questura di Ravenna
Comando Provinciale Carabinieri di Russi;
Comando Provinciale Vigli del Fuoco di Ravenna;

RENDE NOTO

- Che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 650 codice penale)
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e SS.MM. II.
- Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento dalla casa comunale.

Lì, 18/09/2024

LA SINDACA
Palli Valentina